MAGGIO 2017

Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

ANNO L - N. 5

InvestiperSCELTA è il servizio di consulenza esperta promosso dalle BCC e Casse Rurali.

La BCC ti aiuterà a cogliere le migliori possibilità di investimento in base alle tue esigenze e alla tua propensione al rischio.

Investiper identifica l'offerta integrata di prodotti di investimento del Credito Cooperativo proposta dalle BCC e Casse Rurali.

Investiper *Gestiamo i tuoi interessi*

BCC CREDITO COOPERATIVO Bari

Banca di Credito Cooperativo di Bari
Filiale sede - Largo G. Bruno n. 53, Bari | Agenzia libertà - Via Napoli n. 159, Bari | Filiale Modugno - Piazza Garibaldi n. 39, Modugno (BA)

Sommario

4 Italia prima in UE per debiti commerciali della PA, al 3% del PIL

5 Nel 2016 la quota di imprenditori e lavoratori autonomi laureati è del 24,8%

6 Fondi Europei: una soluzione per molti problemi
di Franco Bastiani

7 Sgherza: per la ripresa economica sostegno alle imprese senza ritardi

Fisco: Il Governo estende lo split payment. Confartigianato protesta

Correttivo appalti: le richieste di Confartigianato per le piccole imprese
di Angela Pacifico

8 I programmi dell'Anap per anziani e pensionati
di Franco Bastiani

Artigiancassa e Confartigianato partners per lo sviluppo delle PMI
di Umberto Castellano

10 Botteghe didattiche 2017
di Alessandra Eracleo

12 X Giornata nazionale di predizione dell'Alzheimer

Normativa regionale "Radon": tutela della salute pubblica o balzello per le imprese
di A. P.

Pulitintolavanderie: Confartigianato ANIL chiede un tavolo di confronto al Ministero
di Angela Pacifico

12 Diventa obbligatoria l'etichettatura d'origine per il latte e i prodotti caseari

13 Scadenziario

Fotografi: Stati generali della fotografia
di Angela Pacifico

14 Autotrasporto: Corso di formazione sui tempi di guida e uso del cronotachigrafo

15 L'attività dei centri comunali

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno L n. 5 MAGGIO 2017

Direttore Responsabile
Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:
Franco Bastiani, Angela Pacifico, Umberto Castellano, Marco Natillo, Alessandra Eracleo, Mariella Mallardi, Paolo Lemoli, Sebastiano Corcella, Riccardo Martiradonna

Direzione, Redazione e Amministrazione
Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa
GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it

Gozzo monopolitano

Italia prima in UE per debiti commerciali della PA, al 3% del PIL

Tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione a 50 giorni

Il **confronto internazionale** evidenzia per l'Italia un più elevato debito commerciale delle Amministrazioni pubbliche rispetto agli altri Paesi europei. Secondo l'ultimo confronto internazionale disponibile su dati Eurostat, nel 2015 l'Italia mostra un **debito commerciale della P.A. verso le imprese per beni e servizi** – per la sola parte di spesa corrente – pari al 3,0% del PIL, il più elevato tra i Paesi dell'Unione Europea (1,4%); il valore è doppio rispetto alla media dell'Eurozona (1,5%) e più che doppio rispetto all'1,3% del PIL della Spagna e all'1,2% di Francia e Germania. Il primato dell'Italia si conferma nonostante il peso dei debiti commerciali sia in diminuzione negli ultimi tre anni, scendendo di 1 punto rispetto al 4,0% del PIL registrato nel 2012.

L'analisi del Documento di Economia e Finanza 2017 pubblicato nei giorni scorsi ci fornisce alcune indicazioni sui pagamenti delle PA, evidenziando il persistere di **carenze nel monitoraggio**. Nel volume del DEF 2017 dedicato al PNR, Piano Nazionale delle Riforme, infatti, si evidenzia che a fronte di **27,3 milioni di fatture ricevute** e non respinte dalle oltre 22.000 pubbliche amministrazioni registrate sulla Piattaforma per i crediti commerciali – per un importo fatturato di oltre 156 miliardi – sono stati **acquisiti i dati dei pagamenti per solo 15,4 milioni di fatture**: a distanza di cinque anni dall'avvio delle politiche di accelerazione dei pagamenti della PA (Decreto 'Cresci Italia' del 2012) **mancano i dati sui pagamenti per 11,9 milioni di fatture, pari al 43,6% del totale. I tempi medi di pagamento** occorsi per saldare, in tutto o in parte, il 56,4% delle fatture per le quali sono stati acquisiti i dati dei pagamenti, sono stati pari a 50 giorni, tempo medio ponderato con gli importi. Ma la lunghezza dei tempi di pagamento potrebbe essere **sottostimata**: i dati si riferiscono alle Amministrazioni più virtuose, quelle che hanno fornito le informazioni sulle fatture ricevute e che, con molta probabilità, potrebbero avere tempi di pagamento più contenuti.

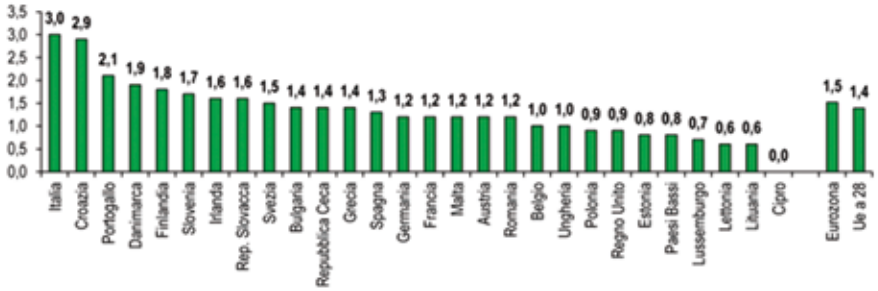
L'ultimo monitoraggio del MEF sui pagamenti risale al 2 aprile 2016, oltre un anno fa.

Va ricordato che sui ritardi dei pagamenti è ancora aperta una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, oggetto di un parere motivato adottato lo scorso 15 febbraio.

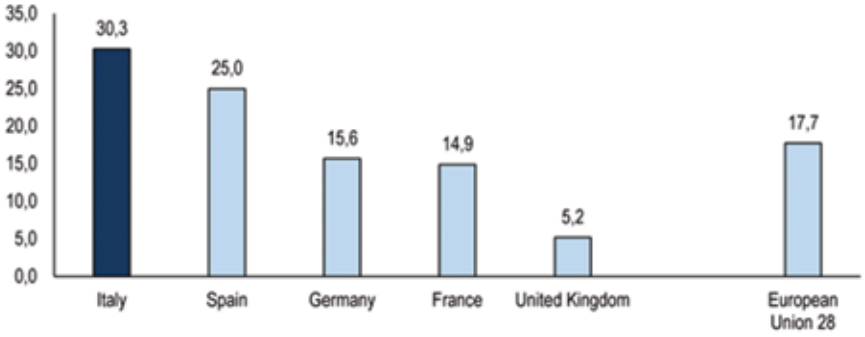
Inoltre l'**asimmetria informativa** sui pagamenti della PA si registra **nonostante tutte le imprese fornitrici emettano fatture elettroniche nei confronti della Amministrazioni pubbliche.** A tal proposito l'edizione 2017 del DESI (Digital Economy and Society Index) indica che in Italia la quota di imprese che emette fatture elettroniche è del 30,3%, ben 12,5 punti superiore al 17,8% della media UE; la quota dell'Italia sopravanza il 25% della Spagna ed è doppia rispetto al 15,6% della Germania e del 14,9% della Francia. Nostre recenti analisi hanno evidenziato analoghe tendenze tra le piccole imprese. Tra il 2014 e il 2016 – l'obbligo di fatturazione in formato elettronico è introdotto dal 2015 – la quota di imprese italiane che inviano fatture elettroniche è salita di 24,8 punti a fronte dell'aumento di 6,5 punti registrato nell'Unione a 28.

Centro Studi Confartigianato

Debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche per beni e servizi nei Paesi dell'UE a 28
Anno 2015 - % del PIL Spesa parte corrente. Comprese le anticipazioni
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat



Quote di imprese che inviano fatture elettroniche nei principali Paesi UE
Anno 2016
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Commissione europea



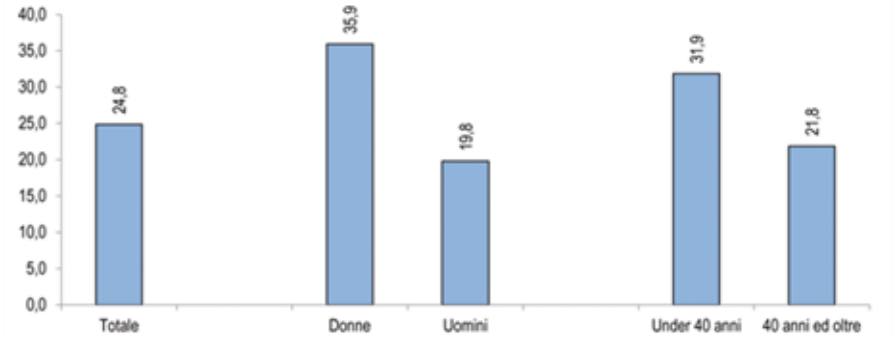
Nel 2016 la quota di imprenditori e lavoratori autonomi laureati è del 24,8%

In dieci anni + 21% indipendenti laureati nonostante decimazione (-10,8%) del lavoro autonomo

L'Italia presenta un f**orte ritardo nella presenza di laureati**, con una incidenza di 30-34enni che hanno conseguito un titolo terziario del 26,2% inferiore di quasi tredici punti al 39,1% della media Ue a 28. Va ricordato che per laureati si intendono coloro in possesso di titolo di livello terziario (livelli da 5 a 8 Isced, classificazione internazionale sui titoli di studio) e che comprende istruzione terziaria di ciclo breve (livello 5), baccalaureato (livello 6), master (livello 7) e dottorato di ricerca (livello 8). Di conseguenza l'Italia presenta una **quota di occupati laureati** inferiore alla media europea: nel quarto trimestre 2016 nel nostro Paese la quota di occupati laureati è del 21,4%, inferiore di 12,7 punti alla media di 34,1% dell'Ue a 28.

Per migliorare questa performance è necessario un sistema universitario più attrattivo – anche grazie ad un sistema scolastico maggiormente abilitante – che riduca il numero di studenti che abbandonano l'università, abbrevi i tempi necessari ad alcuni studenti per completare la loro formazione e migliori la qualità dell'istruzione superiore con una maggiore rispondenza dei corsi di studio alle esigenze del mondo del lavoro.

Quota lavoratori indipendenti laureati in Italia per genere e classi di età
Quarto trimestre 2016 - % ISCED 5-8 sul totale occupati
Elaborazione Uffico Studi Confartigianato su dati Eurostat



In dieci anni **la quota di lavoratori – dipendenti e indipendenti – laureati** è salita di 5,6 punti, meno dell'incremento di 8,1 punti registrato nella media dell'Ue a 28. Su questo trend hanno influito il ritardato pensionamento delle coorti più anziane – in cui la quota di laureati è più bassa – e la minore domanda di lavoro di giovani, tra i quali è più elevata la quota di laureati; in relazione a quest'ultimo aspetto si osserva che il tasso di occupazione di giovani tra 20 e 34 anni che hanno conseguito un laurea nell'ultimo triennio in Italia è del 57,5% a fronte dell'81,9% della media Ue a 28.

La **crescita della quota di laureati è più intensa nel lavoro indipendente:** al quarto trimestre 2016 i lavoratori indipendenti laureati sono complessivamente 1.175.700 e la quota sul totale dei lavoratori indipendenti è del 24,8% ed è salita di 6,6 punti nell'ultimo decennio. Il 99,2% degli indipendenti che lavora in imprese private non finanziarie è occupato in piccole imprese.

In dieci anni il lavoro autonomo ha perso complessivamente 570 mila unità (-10,8%), con un saldo negativo di 779 mila unità non laureate (-18,0%) mentre sono saliti di 208.500 unità gli imprenditori e lavoratori autonomi laureati (+21,6%).

In particolare al quarto trimestre 2016 è più elevata, e pari al 35,6%, la quota di **lavoratori indipendenti senza dipendenti,** e risulta in salita di 6,6 punti negli ultimi dieci anni; è più contenuta, e pari al 18,1%, **la quota di imprenditori e lavoratori autonomi laureati e che hanno dipendenti,** che risulta salita di 5,3 punti negli ultimi dieci anni.

Sulla presenza di laureati pesa, naturalmente, il **fattore età**: al quarto trimestre 2016 la quota di lavoratori indipendenti under 40 laureati arriva al 31,9%, con una variazione di quasi dieci punti (+9,8) negli ultimi dieci anni; per i senior tra 40 e 64 anni la quota di laureati è inferiore di quasi dieci punti (21,8%) a quella dei più giovani ed è meno dinamica, con una salita di 6,4 punti negli ultimi dieci anni. L'analisi per **genere** evidenzia una più elevata quota di indipendenti laureati per le donne, pari al 35,9%, di oltre quindici punti superiore al 19,8% dei maschi. In **chiave settoriale** si osserva che la crescente terziarizzazione dell'economia contribuisce alla più elevata quota di imprenditori laureati: sulla base degli ultimi dati disponibili sulla struttura imprenditoriale, la quota di lavoratori indipendenti negli Altri servizi – in cui sono compresi anche i servizi professionali – sale al 46,2%, a fronte del 7,7% del Commercio, trasporto e magazzinaggio, alloggio e ristorazione, il 6,0% del Manifatturiero esteso e il 3,4% nelle Costruzioni.

Centro Studi Confartigianato

Fondi europei, una soluzione per molti problemi

Ci risiamo. Come in passato, può capitare ancora che l'Italia debba restituire una buona fetta dei finanziamenti europei stanziati per il programma 2014-2020

Insomma, stentiamo a far quadrare i conti ma non drizziamo bene le antenne né ci mobilitiamo a sufficienza nell'utilizzare per intero quanto l'Ue ci destina: in questa tornata, oltre 73 miliardi di euro attraverso i vari *fondi* (Fser, Sie, Feasr, Feamp) pensati e costituiti per la politica di coesione degli Stati membri.

Ad oggi, cioè a metà del percorso della programmazione, il nostro Paese ha utilizzato meno di un miliardo e i timori di spendere alla fine solo un gruzzoletto della ingente somma a disposizione si fanno sempre più pressanti.

Non è la prima volta che si è indotti a puntare l'indice su una serie di disattenzioni e di ritardi che risiedono principalmente - bisogna dirlo - in una debole propensione a ricorrere ai bandi per le necessità della vita nazionale: imprese, giovani, agricoltura, pesca, infrastrutture, territorio, cultura, turismo, disuguaglianze, welfare …

Ogni anno, si presenta puntualmente il dilemma di un bilancio da redigere senza sforare e - bontà di chi lo pensa - senza danneggiare più di tanto i cittadini, e ciononostante è difficile far comprendere che la chiave risolutiva di non poche questioni va ricercata nella montagna di denaro che l'Unione europea accumula, anche con il nostro contributo, e poi distribuisce agli Stati aderenti.

Nel *Documento di economia e finanza* predisposto dal Governo sono chiari gli intenti di contenere i problemi ormai storici: disoccupazione, equità fiscale, costo del lavoro, ma non sono altrettanto chiari i mezzi con i quali arrivare a risultati veramente positivi.

Oltre ad una politica di austerità che ha inchiodato le varie fasce sociali, specie quelle meno abbienti, in uno sciagurato quadro di privazioni e di disagi, si pensa, per recuperare il grosso delle risorse occorrenti, di fare leva sulla lotta all'evasione e al sommerso.

Il progetto di un futuro che si vuole di crescita risulta, quindi, subordinato a misure che sin qui hanno prodotto effetti mai in linea con le previsioni.

Intendiamoci: la lotta all'evasione fiscale, alle attività abusive, alla criminalità, drammaticamente diffusa negli appalti di lavori pubblici, è una esigenza assoluta; infatti, sono incalcolabili i danni che arrecano al Paese e al suo *budget*, ma affidarsi ad un esito che resta sempre incerto pur nel pieno riconoscimento dell'infaticabile impegno delle forze dell'ordine e delle agenzie di sorveglianza, sembra proprio una leggerezza … e tutto ciò, quando si hanno a portata di mano abbondanti fondi europei che possono aggiustare molte cose.

Bari 2014, stage formativo per "Girl's day" promosso da Confartigianato: allieve della scuola media "Tommaso Fiore" nell'azienda Cronotime che realizza e produce sistemi di controllo degli accessi e di rilevazione delle presenze.

Alla Puglia, con una ripartizione fra 11 obiettivi tematici e 13 assi primari, sono toccati circa 7 miliardi di euro che dovranno essere consumati entro il 2023; fra gli impieghi si collocano gli incentivi alle imprese e svariate finalità da conseguire mediante dotazioni dirette alla Regione, ai Comuni e ad altre istituzioni pubbliche.

Che le imprese abbiano bisogno di incentivi non ci sembra il caso di ripeterlo: da sole, nella crisi che ci attanaglia, non ce la fanno e non ce la faranno mai; servono aiuti che non agiscano come protesi per invalidi bensì come pungoli capaci di spingere ad osare, sussistendo capacità e inventiva di titolari e maestranze.

Agevolazioni di accesso al credito di **maggiore sostanza** e di **minori formalità burocratiche** nonché una sensibile riduzione degli oneri fiscali sarebbero senz'altro dell'ottimo viatico per il rilancio di tantissime aziende: senza il loro lavoro non si va da nessuna parte. Strategico è altresì il PON *"Educazione all'imprenditorialità"* varato dal Miur l'8 marzo scorso.

Si tratta di 50 milioni di euro (accettabili in prima battuta) stanziati a favore di scuole secondarie di primo e di secondo grado per allestire percorsi di educazione all'imprenditorialità, all'imprenditività e all'autoimpiego.

Bene. Confartigianato, nelle province di Bari/Bat, sta dialogando da parecchio con Scuola e Università per arruolare giovani nel grande esercito degli imprenditori (foto a sinistra), con il duplice scopo di portare nuova linfa ai comparti produttivi e di concorrere contemporaneamente alla limitazione dell'emergenza occupazionale.

L'allarmismo suscitato in merito alla nostra Regione che, per alcuni, sarebbe ancora al nastro di partenza sulla programmazione europea 2014-2020, è invece infondato secondo gli inquilini del *palazzo*.

La Puglia si è distinta gli anni scorsi con iniziative di ogni rispetto, invadendo persino l'ambito aerospaziale e, dei fondi europei, gli inquilini del *palazzo* hanno assicurato che una quota consistente è già stata impegnata. Se così è - ma non abbiamo motivo di dubitare - e se gli importi riservatici saranno sfruttati con intelligenza, lungimiranza e tempestività, magari pure con un pizzico di intraprendenza levantina che possediamo noi del Sud, noi della Puglia in particolare, la strada del reale sviluppo si presenterà finalmente aperta e in comoda discesa.

Franco Bastiani

Sgherza: per la ripresa economica sostegno alle imprese senza ritardi

Sui fondi europei e sulla necessità che siano utilizzati quanto prima, si è espresso il presidente provinciale di Confartigianato **Francesco Sgherza**. *"Lo stanziamento alla Regione Puglia* - ha affermato Sgherza - *può assicurare il previsto rilancio del sistema imprenditoriale se si sarà solleciti nella redazione dei piani e nella individuazione dei vari soggetti beneficiari". "I campi primari a cui si rivolge il Fondo europeo di sviluppo regionale sono quasi tutti relativi al mondo del lavoro e, specificamente, alle piccole e medie imprese la cui attività risulta indispensabile per riavviare la crescita economica". "Le aziende della nostra Regione* - ha continuato Sgherza – *hanno bisogno di sostegni per l'innovazione e la ricerca a cui ormai si applicano mediante la digitalizzazione che implica dei costi ma che garantisce quella qualità di prodotti e quella competitività essenziali per situarsi e restare nel mercato globale". "Va debitamente considerato che le aree produttive, soprattutto quelle in cui agiscono piccole e micro imprese, forniscono il più immediato riscontro alla domanda di lavoro delle nuove generazioni, e bisogna ricordare che la disoccupazione giovanile, nel Mezzogiorno d'Italia a livelli sempre molto preoccupanti, rappresenta un onere sociale con ricadute sulla popolazione anche in termini fiscali". "Confartigianato* - ha continuato Sgherza - *che rappresenta un considerevole segmento delle imprese pugliesi, ha completato un'agenda di iniziative che potranno realizzarsi in sinergia con gli organi competenti della Regione e che risulteranno particolarmente efficaci nella misura in cui saranno celeri". "In un mondo che corre* - la conclusione del presidente di Confartigianato - *la velocità nelle strategie è ineludibile per ottenere successo: alla Regione Puglia tutto il nostro supporto e la nostra collaborazione perché i fondi europei siano impiegati al meglio e senza ritardi".*

F.B.

Fisco: Il Governo estende lo split payment. Confartigianato protesta

Lo **split payment** continuerà a complicare la vita degli imprenditori. Nella manovra economica appena varata, il Governo ne ha infatti esteso l'applicazione alle società pubbliche. Il meccanismo, introdotto nel 2015 per **combattere l'evasione dell'Iva**, obbliga la pubblica amministrazione a trattenere e versare direttamente all'erario l'IVA sulle fatture emesse dai propri fornitori. Risultato: le **imprese rimangono in credito d'imposta** e devono aspettare molti mesi prima di vedersi rimborsata l'Iva. Già, perché lo **Stato** è un **esattore velocissimo** quando si tratta di incassare, ma se deve saldare i suoi debiti, è un **pagatore lentissimo**. E così, con l'estensione dello split payment, **si aggravano i problemi di liquidità delle imprese** che forniscono beni e servizi agli enti pubblici. Oltre ad attendere anni per vedersi saldate le fatture, devono aspettare altro tempo per ottenere il rimborso dell'Iva. Come se non bastasse, devono sborsare altri soldi per i costi amministrativi legati agli adempimenti per presentare istanza di rimborso. Una **situazione** insostenibile **denunciata** già due anni fa da **Confartigianato e da Rete Imprese Italia** che ora tornano alla carica per contestare un meccanismo con il quale lo Stato finisce per fare cassa sulle spalle delle imprese oneste. Per combattere l'evasione dell'Iva – sostiene Confartigianato – c'è un modo molto semplice e a costo zero per gli imprenditori. Si chiama **fatturazione elettronica** ed è obbligatoria dal 2015 per le imprese che forniscono beni e servizi alla Pubblica Amministrazione. Secondo i dati dell'Ufficio studi di Confartigianato, in Italia la quota di aziende che emette fatture elettroniche è pari al 30,3%, vale a dire il 12,5% in più rispetto alla media europea. Inoltre, tra il 2014 e il 2016 le imprese che inviano fatture elettroniche sono aumentate del 25%, a fronte di un ridotto incremento del 6,5% nell'Unione europea. Quindi, secondo Confartigianato, invece di caricare le aziende in regola di inutili costi e burocrazia, basterebbe far funzionare e monitorare gli strumenti che permettono di colpire i 'furbi'. Ma proprio qui sta il problema: lo Stato, non soltanto non riesce a pagare i suoi creditori, ma non riesce nemmeno a controllare a quanto ammontano i suoi debiti verso le imprese. A dirlo, ancora una volta, è Confartigianato sulla base del Documento di economia e finanza presentato dal Governo. Si scopre così che a fronte di oltre 27 milioni di fatture ricevute da 22mila pubbliche amministrazioni, mancano i dati sui pagamenti per circa 12 milioni di fatture, vale a dire il 44% del totale.

Correttivo appalti: le richieste di Confartigianato per le piccole imprese

Il processo di revisione del Codice dei contratti pubblici si è concluso lo scorso 18 aprile, nel momento in cui si scrive non è ancora pubblicato in G.U. il testo definitivo.

Confartigianato ha ottenuto il riconoscimento da parte delle Regioni della bontà di valorizzare la "filiera corta", tanto che il parere positivo sul testo del correttivo espresso dalle Regioni, è subordinato al recepimento dell'emendamento di introduzione del comma 7bis all'art. 36 (sotto soglia) che recita: *"Nelle procedure di cui al comma 2 che non hanno interesse transfrontaliero, le stazioni appaltanti, nelle indagini di mercato e nell'utilizzazione degli elenchi, possono prevedere di riservare la partecipazione alle micro, piccole e medie imprese che abbiano sede legale e operativa nel proprio territorio regionale per una quota non superiore al 50%".* Lo stesso emendamento è stato ripreso nel Parere espresso dalle competenti Commissioni di Camera e Senato.

La modalità di **affidamento 'a chilometro zero'** è una delle proposte di modifica fortemente sostenuta da Confartigianato, durante tutto l'iter di approvazione della Riforma, per valorizzare la **territorialità** delle imprese (cd. **imprese di prossimità**) e garantire la reale partecipazione delle MPMI al mercato dei lavori pubblici.

Tra le altre proposte di modifica avanzate si evidenzia l'innalzamento da uno a due milioni la soglia di utilizzo del criterio del prezzo più basso per assegnare le opere con l'applicazione dell'e**sclusione automatica delle offerte anomale** con metodo "antiturbativa" e l'eliminazione del **sorteggio** per partecipare alle **procedure negoziate** che finisce per svilire la qualità delle imprese.

In estrema sintesi, le principali richieste di Confartigianato sono: gare al massimo ribasso fino a 2 milioni di euro, adozione del metodo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, valorizzazione della "filiera corta", innalzamento a 258mila euro la soglia di lavori per i quali è obbligatorio dimostrare la qualificazione SOA, eliminazione dell'obbligo di eliminare in gara la terna dei subappaltatori, semplificazione delle procedure di accesso alle gare pubbliche con il principio dell'interoperabilità delle banche dati, limite all'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi nell'edilizia, nuova definizione di rating d'impresa non penalizzante per le piccole imprese.

Angela Pacifico

I programmi dell'Anap per anziani e pensionati

"Le richieste dei pensionati vanno accolte perché tendono non a privilegi ma a finalità di giustizia sociale" E' perentorio **Gaetano Attivissimo**, vicepresidente nazionale dell'Anap, reduce da una riunione di Giunta, svoltasi a Roma nella sede di Confartigianato, nel corso della quale sono stati dibattuti i punti nevralgici del sistema sindacale relativo alla cosiddetta *terza età*. *"Riteniamo di meritare maggiore attenzione dal pubblico potere per la storia che rappresentiamo e per il contributo che continuiamo a dare alle giovani generazioni in termini di esperienze di vita, di impegno professionale e di supporto economico: non sono poche le famiglie che, in tempi di crisi come quella attuale, si giovano anche degli assegni pensionistici dei nonni". "A proposito di pensioni* - incalza Attivissimo - *va rammentato ai fruitori di provvedere ad inoltrare domanda di rivalutazione agli enti previdenziali, ricorrendo determinate condizioni; il ricalcolo non è automatico bensì ad impulso di parte, eventualmente con l'assistenza di caaf e/o di patronati. L'Inapa, patronato di Confartigianato, è qualificatissimo e pronto ad ogni particolare necessità".*

Roma, sede di Confartigianato. Giunta nazionale Anap; da sin.: Mario Alfonsi, Gaetano Attivissimo, Giovanni Mazzoleni, Fabio Menicacci.

"L'Anap - continua - *si sta prodigando per acquisire agevolazioni e sconti nella mobilità urbana. Sono molto poche le città, specie nella nostra regione, in cui gli ultra 65enni godono di servizio gratuito sui bus e talvolta, per ottenerlo, devono sottoporsi ad adempimenti amministrativi defatiganti, lunghe attese, che non si conciliano affatto con persone anziane, spesso malferme in salute". "Del tutto ingiustificate le disattenzioni degli organi competenti in campo sanitario. Non è proprio possibile che ad anziani e pensionati si prescrivano esami clinici e ricoveri in località molto distanti da quella di residenza. L'avanzamento dell'età anagrafica non è un optional e normalmente comporta una serie di limitazioni a cui si devono riservare gli opportuni rimedi e ogni possibile riguardo".* In programma incontri con le amministrazioni civiche per un piano di interventi che preveda l'impiego di anziani, ove possibile, in iniziative per la difesa del territorio, per la valorizzazione del patrimonio artistico, per l'ausilio alle forze dell'ordine. Calendarizzate gite e manifestazioni per il tempo libero e per l'approfondimento di tematiche culturali.

Franco Bastiani

Artigiancassa e Confartigianato partners per lo sviluppo delle PMI

Lo scorso 14 aprile i vertici regionali di Confartigianato hanno incontrato il dott. **Francesco Simone**, Direttore Generale di Artigiancassa, la Banca che in tutta Italia rappresenta da sempre il punto di riferimento per gli artigiani e le PMI. Finalità dell'incontro, mettere al corrente la struttura regionale così come quelle provinciali circa i programmi di Artigiancassa per il futuro, specie dal punto di vista delle strategie individuate per l'attuazione del piano industriale 2016-2020. Secondo Simone nel prossimo quadriennio la parola d'ordine dovrà essere "innovazione" e ciò sotto ogni profilo: a partire dagli strumenti finanziari, sino alle modalità operative della loro messa a disposizione. L'obiettivo è garantire che gli imprenditori possano continuare a contare su un partner in grado di offrire prodotti su misura e risposte semplici e veloci, a misura di piccola impresa. In particolare, il dott. Simone ha evidenziato come sia in corso un processo di informatizzazione delle procedure che consentirà agli operatori presenti sul territorio e negli Artigiancassa Point di effettuare con estrema rapidità la valutazione della c.d. bancabilità dell'impresa, individuando con precisione quali siano le eventuali barriere di accesso al credito.

L'incontro dei vertici regionali Confartigianato con il direttore Artigiancassa Francesco Simone

Il presidente **Sgherza** e l'intero Consiglio direttivo dell'U.R.A.P. hanno concordato circa l'importanza di lavorare affinché gli strumenti bancari messi a disposizione da Artigiancassa siano il più possibile vicini alle istanze delle migliaia di imprenditrici ed imprenditori pugliesi e fruibili sull'intero territorio regionale. Per questo motivo, ad esito dell'incontro, si è concordata l'attivazione di una iniziativa pilota di formazione ed affiancamento degli operatori che assicuri l'accompagnamento alle associazioni provinciali pugliesi così come delle loro diramazioni territoriali in questa direzione.

Umberto Castellano

cooperform puglia
ISTITUTO REGIONALE DI FORMAZIONE

ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE AL DETTAGLIO, ALL'INGROSSO
e di somministrazione di alimenti e bevande

STRUTTURA DEL CORSO

Moduli

1. **Scenario distributivo**
   4 ore teoria | 4 ore totale
2. **Tutela ed informazione del consumatore**
   8 ore teoria | 8 ore totale
3. **Elementi di legislazione commerciale**
   16 ore teoria | 16 ore totale
4. **Salute e Sicurezza sul lavoro**
   14 ore teoria | 14 ore totale
5. **Elementi di marketing e di gestione aziendale**
   18 ore teoria | 18 ore totale
6. **Normativa sull'igiene dei prodotto alimentari**
   10 ore teoria | 10 ore totale
7. **Responsabilità civili, penali e amministrative**
   10 ore teoria | 10 ore totale
8. **Normative sull'etichettatura, la denominazione di alimenti e bevande e la pubblicità dei prezzi**
   10 ore teoria | 10 ore totale
9. **Normativa per la vendita di bevande alcoliche**
   10 ore teoria | 10 ore totale
10. **Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari**
    5 ore teoria | 5 ore totale
11. **Tecniche di pulizia e sanificazione**
    5 ore teoria | 5 ore totale
12. **Processi e metodi di stoccaggio degli alimenti**
    10 ore teoria | 10 ore totale

TOT. 120 ore (teoria)

Corso approvato "Città Metropolitana di Bari"

ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE AL DETTAGLIO, ALL'INGROSSO *e di somministrazione di alimenti e bevande*

Legge n. 287 del 1991; L.R. n° 3 del 11 marzo 2011, art. 4, c. 3 e 4 e R.R. n° 11 del 6 giugno 2011

Per svolgere **l'attività di somministrazione alimenti e bevande** non ci si iscrive più al REC (Registro Esercenti il Commercio) in quanto tale registro è stato abrogato ma bisogna aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti. La figura in uscita da questo corso è quella proprio dell'aspirante titolare di un pubblico esercizio e quindi di un ristorante o pizzeria o bar o paninoteca o pub o discoteca ecc.

Con il coordinamento generale di

Confartigianato Bari

CooperformPuglia

Sede legale: Via V. Nicola De Nicolò, 20 c/o U.N.C.I. Puglia – 70121 BARI
Sede operativa: Via Paganini, 9 – 70017 Putignano (BA)
Tel/Fax +39 0805543990 – www.cooperformpuglia.it – info@cooperformpuglia.it – cooperformpuglia@pec.it

Botteghe didattiche 2017

Si svolgerà il 19 maggio l'evento conclusivo del progetto "Botteghe Didattiche – Linguaggi Audiovisivi : saperi, tradizioni e territorio. L'iniziativa, suddivisa in due momenti, si svolgerà al Cineporto di Bari a partire dalle ore 9.30 con la proiezione del Docu-Film girato durante le attività teoriche realizzate in aula e il tour didattico svolto per questa terza edizione sul territorio regionale con gli studenti delle sezioni dell'audiovisivo degli istituti Santarella e Gorjux .

Al termine della proiezione, l'evento proseguirà nel padiglione Confartigianato dove si potrà visionare la mostra fotografica realizzata con gli scatti degli studenti che hanno aderito al progetto. La mattinata si concluderà con la premiazione delle fotografie selezionate dal comitato tecnico costituito dai fotografi professionisti **Antonio D'Agostino, Antonio Tartaglione, Francesco Cammisa** e **Michele Marrano** presidente del direttivo provinciale di categoria, **Luigi Spezzacatene** costumista, scenografo e presidente del Conart e **Franco Bastiani** in rappresentanza della Fondazione Antonio Laforgia Onlus. Parallelamente alla valutazione tecnica i "lavori fotografici" saranno pubblicati sulla pagina Facebook Confartigianato Bari Upsa per l'attivazione a partire dal 3 maggio di un contest che raccoglierà pareri e like dell'utenza del web. Oltre al concorso fotografico promosso da Upsa Confartigianato Bari, sarà assegnato il premio "Giovani Talenti" grazie al contributo di Maldarizzi Automotive Group in collaborazione con Traipler Accademy per la scuola. Il premio "Giovani Talenti" offrirà agli studenti più meritevoli e con particolare vocazione artistica la grande opportunità di perseguire i propri sogni e ambizioni attraverso percorsi professionalizzanti di alta formazione.

Alessandra Eracleo

Fondazione Antonio Laforgia Onlus

CONCORSO FOTOGRAFICO

Confartigianato Bari

Mostra Fotografica Padiglione Confartigianato Criterio di valutazione comitato tecnico	Contest Fotografico Facebook Confartigianato Bari Upsa Criterio di valutazione utenti web
1 premio: Buono offerto dalla Fondazione Antonio Laforgia Onlus per acquisto dotazioni tecniche del valore di € 300,00	**1 premio:** Buono offerto dalla Fondazione Antonio Laforgia Onlus per acquisto dotazioni tecniche del valore di € 200,00
2 premio: Computer portatile touchscreen offerto dall'Upsa Confartigianato di Bari	**2 premio:** Computer portatile touchscreen offerto dall'Upsa Confartigianato di Bari

Gli scatti fotografici realizzati dagli studenti durante il progetto potranno essere promossi con la pubblicazione su Puglia Artigiana, mensile edito e diffuso da Confartigianato Bari sul territorio provinciale.

Maldarizzi Automotive Group

TRAIPLER

Confartigianato Bari

PREMIO GIOVANI TALENTI

	MEMBER GOLD/Anno
Due quote annuali **Membership Gold Traipler Accademy** del valore commerciale di € 950,00 (a quota). Corso di alta formazione professionale per due giovani talenti aderenti al "Progetto Botteghe Didattiche 2017" selezionati dal comitato tecnico Confartigianato che desiderano lavorare e affermarsi nel mondo della Produzione Video Professionale e padroneggiare più competenze tecniche. Il corso sviluppa contenuti pensati per favorire la crescita di profili professionali altamente specializzati. https://www.traipler.com/academy/corsi-professionali-videomaking-soud-design-motion-graphic/	• 55 video lezioni online • 22 efx pack sound effect • 66 Clip Video a scelta • 44 h Live Chat con Aldo Ricci • 11 Timeline (color + musica) • Lezioni esclusive dal set con Aldo Ricci • Stage 5 giorni | Traipler Headquarter • Gruppo Facebook esclusivo • Certificazione Traipler

Tutti gli studenti presenti all'evento conclusivo riceveranno un buono sconto Traipler Accademy Alta formazione pari al 50% del valore della membership annuale Silver o Gold della Traipler Accademy

PROGETTO GIOVANI TALENTI 2017

Maldarizzi Automotive Group annuncia l'avvio della II edizione del progetto **"Giovani Talenti"** il programma di formazione presentato due anni fa dal noto Gruppo del settore automotive.

In controtendenza con il momento di difficoltà del mercato del lavoro, soprattutto carente di possibilità di formazione per i giovani, la volontà della Maldarizzi Group è quella di investire nella costante ricerca di professionalità da formare ed inserire nella propria realtà aziendale dove potranno esprimere e sviluppare le proprie competenze.

La risonanza di questa ricerca, dopo il successo registrato con la I Edizione che ha visto inserire in azienda 12 consulenti alla vendita, è stata rilevante. Infatti sono stati raccolti **oltre 650 curricula** successivamente esaminati da una società di recruiting.

Alla fase finale di Assessment sono stati ammessi 41 giovani di età compresa entro i 29 anni, diploma o laurea, competenze informatiche di base, orientamento e propensione alle attività di vendita, spiccata propensione alla relazione, ottime capacità di comunicazione verbale, grande flessibilità e propensione al cambiamento

L'Assessment, realizzato dal team Risorse Umane Maldarizzi Group, è stato articolato in 4 distinte fasi, durante le quali, in stretta collaborazione con i Responsabili Commerciali e lo stesso Presidente del Gruppo Francesco Maldarizzi, l'Area HR ha sottoposto ai candidati **una serie di test e prove, realizzati ad hoc** per valutare in maniera approfondita le skills richieste e le attitudini personali.

A loro volta, i giovani candidati hanno avuto modo di **conoscere i valori aziendali e la vision della Maldarizzi Automotive Group.**

Al termine dell'intero percorso di selezione sono stati scelti **11 uomini e 5 donne** che presentati al top management aziendale **sono entrati a far parte della grande squadra Maldarizzi.**

I giovani talenti **dopo un mese di formazione in aula con un coach di un'azienda internazionale di training** saranno avviati ad un **periodo di sei mesi di stage formativo che prevede un rimborso spese**, per poi procedere al graduale inserimento nel contesto lavorativo di uno dei più grandi gruppi aziendali del Sud Italia.

MALDARIZZI SRL
info@maldarizzi.com
www.maldarizzi.com

Sede Legale e Sede Operativa
70126 Bari | via Oberdan 40/D
Tel. 080 5522485 | fax 080 5522446

X Giornata nazionale di predizione dell'Alzheimer

Sabato 29 aprile si è celebrata la X edizione della Giornata nazionale dell'Alzheimer, organizzata dall'Anap-Confartigianato e finalizzata alla diffusione di una cultura della prevenzione in grado di scongiurare la possibile insorgenza della grave patologia soprattutto nella cosiddetta terza età. In Via Argiro, a Bari, allestito, per la circostanza un punto di incontro e di ascolto, nel quale il pubblico ha potuto chiedere informazioni e fornire dati personali riscontrati da medici e specialisti appositamente intervenuti per un'assistenza di primo impatto.

Il gazebo allestito dall'Anap per la giornata dell'Alzheimer

Anche quest'anno, infatti, non è mancata la fattiva collaborazione della C.R.I e dei medici: Dott.ssa **Carmela Mazzoccoli** e del Dott. **Roberto Sulpasso** provenienti dalla sezione unità operativa complessa di geriatria e malattie rare del Policlinico di Bari, diretta dal Prof. **Carlo Sabbà**.

Fra gli intervenuti: il Presidente provinciale dell'Anap-Confartigianato **Sabino Vavallo** e i consiglieri: **Luigi Paduano**, **Vincenzo Gallone** e **Nicola Romano**, il Presidente dell'Upsa-Confartigianato **Francesco Sgherza** il direttore di Confartigianato **Mario Laforgia** .

Per l' Associazione "Alzheimer" diretta dal Dott. **Pietro Schino** e dalla Dott.ssa **Katia Pinto** hanno collaborato attivamente la Dott.ssa **Alessia Laforgia** e la Dott.ssa **Claudia Fiorentino**. Come osservato dai dirigenti dell'Anap le patologie frequenti negli anziani saranno sempre al centro di particolari iniziative, prima delle quali l'annuale raccolta di fondi che vengono poi devoluti all'Associazione "Alzheimer" per le sue finalità istituzionali.

Mariella Mallardi

Normativa regionale "Radon": tutela della salute pubblica o balzello per le imprese

In questi giorni organi di stampa sollevano la questione relativa alla mappatura del radon in tutti gli edifici destinati all'istruzione e a quelli aperti al pubblico e nel contempo, soggetti che commercializzano gli apparecchi di rilevazione, propongono alle imprese i rilevatori per le emissioni di gas radon, indipendentemente dalla ubicazione dell'impresa e dalla presenza di personale dipendente. L'UPSA Confartigianato ha richiesto alla Regione Puglia un chiarimento sui soggetti obbligati: la norma regionale si presta difatti ad essere mal interpretata laddove si pone un generico obbligo di rilevazione delle emissioni a carico degli esercenti di edifici non destinati all'istruzione e aperti al pubblico. E' inspiegabile, secondo il direttore provinciale della Confartigianato **Mario Laforgia**, che l'iter che ha portato alla definizione di una normativa così impattante per le imprese, si sia svolto senza il coinvolgimento delle parti sociali, come invece previsto dalla Legge 180/2011, meglio nota come lo Statuto delle Imprese.

Confartigianato vigilerà affinché la tutela della salute pubblica, lungi dal rimanere un bene costituzionalmente tutelato dallo Stato, possa trasformarsi in un ennesimo balzello per le imprese.

PULITINTOLAVANDERIE

Confartigianato ANIL chiede un tavolo di confronto al Ministero

Confartigianato ANIL ha inoltrato una richiesta ai Ministeri dell'Ambiente, Salute e dell'Economia al fine di individuare possibili standard ambientali e conseguenti semplificazioni burocratiche per il settore delle puliture a secco tradizionali.

Si chiede di poter fare una riflessione sulle possibili evoluzioni del comparto che coinvolga non solo i produttori di macchinari e di agenti chimici/detergenti, ma anche i centri di ricerca e di analisi tessile, le organizzazioni di categoria e i Ministeri dell'Ambiente, Salute e dell'Economia.

Le sorti della sostanza percloro, sotto "inchiesta" in Europa e nel mondo, sono indipendenti dalle esigenze dei pulitintori. Ma è anche vero che i nostri produttori, leaders mondiali del settore, da tempo lavorano a nuove realtà e soluzioni che devono necessariamente essere conosciute in primis dagli operatori, gli artigiani, ma anche da chi emana e studia le norme e gli adempimenti a cui i pulitintori devono attenersi.

Nuovi tessuti, nuovi materiali, capi tecnici e sportivi: per stare al passo con i tempi le continue novità nel mondo della moda e dell'abbigliamento, mettono a dura prova la perizia dei professionisti del settore.

È necessario avviare un dialogo tra tutti gli attori della filiera moda, affinchè le legittime esigenze dei produttori non si traducano in difficoltà per i manutentori.

Angela Pacifico

Diventa obbligatoria l'etichettatura d'origine per il latte e i prodotti caseari

E' stato pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* il decreto interministeriale che rende obbligatoria l'**indicazione d'origine sulle etichette di latte** e dei prodotti **lattiero-caseario**. Un sistema innovativo che permetterà ai consumatori di sapere con chiarezza l'origine di mungitura e di lavorazione di tanti prodotti protagonisti della nostra cultura alimentare, come lo yogurt, il burro, la mozzarella e i latticini. La norma, sperimentale fino al *31 marzo 2019*, riguarda il latte **vaccino, ovino, caprino bufalino** e di tutte le altre origini animali e non si applica ai prodotti con marchi europei di qualità, come i Dop e gli Igp.

Scadenze

MAGGIO 2017

MARTEDÌ 2
CASSA EDILE
- Ultimo giorno disponibile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MARTEDÌ 16
IVA:
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;
- Contribuenti trimestrali versamento dell'imposta relativa al I trimestre 2017;

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

INPS:
- Versamento dei contributi dipendenti relativi al mese precedente;
- Versamento della I rata 2017 dei contributi IVS;

GIOVEDÌ 25
IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Aprile 2017

MERCOLEDÌ 31
CASSA EDILE:
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONE IVA:
- Comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche Iva relativi al primo trimestre 2017;

GIUGNO 2017

VENERDÌ 16
IVA:
- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS:
- Versamento dei contributi dipendenti relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE:
- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

IMU/TASI:
- Pagamento dell'acconto d'imposta dovuta per il 2017

MARTEDÌ 27
IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE:
- Presentazione degli elenchi Intrastat per il mese di Maggio 2017

VENERDÌ 30
CASSA EDILE:
- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente;

MODELLO UNICO 2017
- Presentazione del modello cartaceo in Posta per i soggetti non obbligati alla presentazione telematica;

MODELLO UNICO/IRAP 2017
- Versamenti relativi a tributi e contributi IVS a saldo 2016 e primo acconto 2017;

CCIAA
- Versamento del diritto camerale annuale 2017

FOTOGRAFI

Stati generali della fotografia

Nasce la cabina di regia nazionale

Maurizio Besana

Il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, **Dario Franceschini**, ha decretato la costituzione di una Cabina di regia per la fotografia, al fine di tutelare, valorizzare e diffondere la fotografia in Italia come patrimonio storico e linguaggio contemporaneo, strumento di memoria, di espressione e comprensione del reale, utile all'inclusione e all'accrescimento di una sensibilità critica autonoma da parte dei cittadini.

Con l'obiettivo di definire un piano di sviluppo volto ad adattare l'intervento pubblico alle mutazioni tecniche ed economiche del settore e a determinare nuove opportunità per la fotografia italiana a livello nazionale e internazionale, il Ministero ha indetto gli Stati generali della fotografia con operatori, addetti ai lavori e ospiti internazionali.

Il presidente di Confartigianato fotografi – **Maurizio Besana** – ha partecipato ai lavori dello scorso 6 aprile a Roma, presso Istituto Centrale della Grafica di Roma, durante i quali si è discusso degli ambiti di intervento prioritario e delle proposte per le linee guida che il Ministero adotterà nel settore fotografico.

All'incontro hanno partecipato addetti ai lavori, fotografi, curatori, editori e direttori di musei e fondazioni nazionali e internazionali per un confronto finalizzato a elaborare un piano strategico capace di tutelare, valorizzare e diffondere la fotografia in Italia come patrimonio storico e linguaggio contemporaneo, strumento di memoria, espressione e comprensione del reale, utile all'inclusione e all'accrescimento di una sensibilità critica e autonoma da parte dei cittadini

Il ministro Franceschini, in apertura dei lavori ha dichiarato *"Questa prima giornata di lavoro degli Stati Generali della Fotografia vuole mettere in campo idee molto ambiziose capaci di colmare il ritardo italiano nel settore. Se da un lato il nostro Paese non ha mai avuto una struttura pubblica di riferimento sulla fotografia, è anche vero che i nostri istituti hanno compiuto negli anni uno straordinario lavoro di documentazione… sviluppare l'arte della fotografia, che grazie alle nuove tecnologie è un linguaggio al quale le giovani generazioni ricorrono sempre più. Tutto questo deve arrivare a compimento entro la fine della legislatura, in modo da creare una struttura permanente del Mibact che si occupi di fotografia".*

Finalmente attenzione per un settore che finora in Italia non ha ricevuto la giusta considerazione. Confartigianato fotografi, seguirà con attenzione l'evoluzione della proposta onde evitare che la dichiarazione d'intenti non si traduca programmi concreti. E' necessario valorizzare la fotografia ed è indispensabile valorizzare i professionisti del settore che Confartigianato rappresenta in tutte le sedi istituzionali.

Angela Pacifico

AUTOTRASPORTO

Corso di formazione sui tempi di guida e uso del cronotachigrafo

L'UPSA Confartigianato attraverso il suo ente di formazione Cooperform Puglia, organizza i corsi di 8 ore, utili alle imprese di autotrasporto per dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di formazione e non essere passibile di sanzioni in caso di violazioni commesse dagli autisti. Nei mesi scorsi sono stati emanati il Decreto Dirigenziale n. 215 del 12 dicembre 2016 (Disposizioni in materia di corsi di formazione sul buon funzionamento cronotachigrafi) e la Circolare esplicativa 2720 del 13/02/2017, con cui la Direzione per il Trasporto Stradale ha diramato le disposizioni relative ai corsi di formazione sul buon funzionamento dei tachigrafi ed in materia di istruzione dei conducenti e di controllo sulle attività degli stessi.

Con questi provvedimenti il MinTrasporti ha precisato che il corretto adempimento di tali oneri può essere valutato quale circostanza esimente della responsabilità delle imprese ai fini dell'applicazione delle sanzioni del codice della strada, fermo restando che il principio generale da soddisfare è quello per cui le imprese di trasporto sono tenute ad organizzare l'attività dei propri conducenti in modo che possano rispettare le disposizioni sui tempi di guida e sul corretto uso del tachigrafo. La Direzione Centrale per la Polizia Stradale del MinInterno ha emanato la Circolare prot. n. 300/A/2438/17/111/20/3 del 24/3/2017 con cui chiarisce alcuni aspetti relativi alla valutazione, da parte dell'Organo di controllo su strada, degli adempimenti effettuati dall'impresa di autotrasporto in materia di formazione sui tachigrafi, istruzione dei conducenti e controllo sulle loro attività, ai fini dell'applicazione della corresponsabilità per le infrazioni commesse dai propri autisti.

La circolare indica alle pattuglie di non contestare alle aziende di autotrasporto la violazione dei tempi di guida se hanno fornito la corretta formazione all'autista obiettivo del verbale. La frequenza a tali corsi non è per sé obbligatoria, ma permette all'impresa che li eroga di non ricevere una sanzione nel caso in cui un suo autista violi la normativa sui tempi di guida e di riposo.

Ora anche la Polizia della Strada ha diffuso una circolare sull'argomento, con cui dispone che le pattuglie che emettono un verbale all'autista per la violazione del comma 14 dell'art. 174 del Codice della Strada (corresponsabilità dell'impresa) non deve contestare lo stessa infrazione anche all'impresa titolare del veicolo che possa provare la frequenza a un corso sul cronotachigrafo autorizzato da parte di quel conducente. Tale dimostrazione deve avvenire prima della redazione del verbale. Viene precisato che l'Organo di Polizia Stradale non contesta all'impresa l'art. 174, c. 14 Cds qualora venga data prova, nell'immediatezza del controllo e comunque prima della redazione del verbale, dell'adempimento degli oneri di formazione, istruzione e controllo attraverso i documenti previsti dal DD 215/2016 del MIT quando trattasi di infrazioni lievi che non presuppongono evidenti carenze organizzative , che si trova in allegato. In tutti gli altri casi, invece, si procederà alla contestazione dell'art. 174, c. 14 Cds rimettendo la valutazione in ordine alla responsabilità dell'impresa al Prefetto o al Giudice di Pace in sede di ricorso ex articoli 203 e 204-bis CDS, esprimendo parere favorevole al loro accoglimento ogniqualvolta si dia prova non solo di inadempimento degli oneri di formazione, istruzione e controllo ma anche del fatto che l'infrazione non è imputabile a insufficienze organizzative dell'attività dei conducenti da parte della stessa impresa.

Le imprese interessate ai corsi di formazione che saranno avviati nelle prossime settimane, possono contattare l'Ufficio categorie dell'UPSA: dott.ssa A.Pacifico tel.0805959444 – email a.pacifico@confartigianatobari.it

Angela Pacifico

MODUGNO

Artigiani e commercianti in corteo per chiedere lavoro e sblocco dei cantieri

"Non siamo qui per protestare ma per sollecitare il sindaco ad accogliere le istanze delle imprese, per sbloccare l'edilizia e rimettere in moto l'economia della città"
In queste parole, pronunciate dal presidente regionale di Confartigianato **Francesco Sgherza** in piazza Sedile, è racchiuso il senso della grande manifestazione svoltasi a Modugno, organizzata con lo scopo di segnalare alla collettività il disagio dei segmenti produttivi per l'assenza di lavoro.
A Modugno non si costruisce più da molto tempo; i ritardi nell'approvazione di norme tecniche urbanistiche, indispensabili per riprendere ad operare, non sono più ammissibili.
Artigiani e commercianti ma anche tecnici, geometri, architetti e ingegneri, si sono coalizzati per gridare a tutti, amministrazione civica al primo posto, il loro disappunto per i danni che il fermo dell'edilizia sta causando alla cittadinanza intera.
Se si ferma l'edilizia, si ferma l'ampio indotto ed è paralisi.

Il corteo dei manifestanti per le vie cittadine di Modugno

Un corteo abbastanza partecipato ha avuto inizio in via X Marzo, nei pressi del mercato coperto, e ha attraversato le strade più importanti della città, raggiungendo via Cavour e piazza Sedile ove hanno avuto luogo gli interventi dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali promotrici della manifestazione.
Hanno parlato **Vito e Angelo Fanfulla**, per l'AMAGI, **Mario Pilolli** per i commercianti, **Donato Maria Ventrella, Bartolo Silvestri, Emanuele Cassano, Raffaele Cramarossa e Francesco Sgherza** per Confartigianato.
Soddisfatto Raffaele Cramarossa, presidente del nostro centro comunale, per l'esito dell'iniziativa:
"Abbiamo avuto timore di una scarsa affluenza di partecipanti, ma ci siamo subito ricreduti: l'adesione è stata massiccia. Segno che il problema è avvertito in tutta la sua complessità".
"Ora - ha concluso Cramarossa - *attendiamo di essere convocati per esaminare la situazione nei suoi dettagli e coordinare insieme con gli organi competenti la soluzione migliore, nell'interesse di Modugno, degli abitanti e delle imprese".*

Paolo Lemoli

BARLETTA

Convenzione "Confartigianato-Optic Store"

Il centro comunale Confartigianato ha stipulato convenzione con l'ottica **"Optic Store" di Grasso Ruggero & Grillo Riccardo**, con sede a Barletta in Piazza Federico di Svevia, n. 67.
La stipula, avvenuta tra il presidente Confartigianato **Vincenzo Corvasce** e l'Amministratore della "Optic Store" **Riccardo Grillo**, prevede sconti vantaggiosi per tutti gli associati Confartigianato, dipendenti Confartigianato, associati Anap e rispettivi familiari.
Sconto del 30% del valore della merce acquistata, ad esclusione di quella già scontata o in promozione.
La "Optic Store" effettua misurazione della vista gratuita.
Questa convenzione rientra nella serie delle molteplici agevolazioni che la tessera Confartigianto e tessera Anap danno ai propri iscritti.

Sebastiano Corcella

ALTAMURA

Festeggiato il patrono della categoria nel pieno rispetto della tradizione

La celebrazione dell'eucarestia ha avuto luogo il 19 marzo nella chiesa di san Michele al Corso, con una folta rappresentanza di artigiani.
Quindi, incontro nella sede del Gal, per gli indirizzi di saluto dei dirigenti e delle autorità intervenute.
Per la circostanza, prima della distribuzione del pane votivo, è stato ricordato l'impegno professionale di alcuni maestri iscritti all'associazione.
Nella foto, da sin.: **Donato Lorusso, Maria Lorusso, Giuseppe Popolizio,** il presidente **Filippo Berloco, Angela Miglionico, Domenico Azzilonna, Chiara Berloco** mentre riceve una targa-ricordo per i 25 anni di attività, **mons. Vito Colonna**, il prof. **Pierino Pepe**, presidente emerito del Consiglio regionale di Puglia, **Giuseppe Tragni.**
Fra i presenti, l'assessore al personale **Agnese Lorè** e il coordinatore provinciale di Confartigianato **Franco Bastiani**
Il nostro centro comunale, insieme con l'Associazione sant'Irene, ha organizzato

la processione dell'immagine del patrono per le vie del centro storico durante le ore serali e si è anche resa promotrice della 1^ edizione del Falò "Intorno al fuoco percorsi di pace e legalità", svoltasi nel giorno seguente presso lo stadio Cagnazzi.

F. B.

CONVERSANO

San Giuseppe ricordato in laboratorio

L'opificio "Sapori di casa" , nella zona artigianale, è stata sede dell'annuale festa del patrono con la celebrazione della Messa a cui hanno partecipato molti iscritti nonché il vicesindaco **Carlo Gungolo** e il coordinatore provinciale di Confartigianato **Franco Bastiani**.
Dopo l'indirizzo di saluto del presidente dell'associazione **Giuseppe Gungolo** (nella foto), l'intervento del vicesindaco che ha posto nella giusta evidenza il ruolo delle imprese, irrinunciabile per l'economia cittadina e per il benessere della comunità.
Al termine, una degustazione dei prodotti dell'azienda ospitante, tutti pregni di sapori dei tempi andati, genuini e graditi come quelli di casa.

F. B.

ANDRIA

Festa del Socio

Sabato 1° aprile scorso presso la Chiesa "Santa Maria del Monte" nei pressi del Castel del Monte di Andria si è svolta la festa del socio 2017 della Confartigianato di Andria.
Con la partecipazione di un buon numero di soci, e la presenza del Presidente Provinciale della Confartigianato **Francesco Sgherza**, è stata celebrata la Santa Messa da parte del Consulente Ecclesiastico **Don Giuseppe Lapenna** il quale, ha sottolineato l'importanza di questa ricorrenza per la Confartigianato di Andria in quanto occasione di incontro ed unione tra i soci, utile a rinvigorire quei valori cristiani di solidarietà per il prossimo.
A conclusione della celebrazione eucaristica, sono state benedette le tessere 2017, da distribuire ai soci ed è intervenuto il Presidente Sgherza che ha ringraziato per l'invito ricevuto e ha parlato dei valori del sistema Confartigianato evidenziando che l'unione fa la forza e che si può far sentire la propria voce negli ambienti in cui si decide del futuro del settore. Ha inoltre posto enfasi sul concetto di famiglia, quindi la confederazione è vista come una grande famiglia, che conta più di 700.000 associati in ogni regione d'Italia.
Dopo la santa Messa i soci con il Presidente Sgherza si sono ritrovati a festeggiare l'evento con il consueto taglio della torta.

Riccardo Martiradonna

Dirigenti e soci del centro comunale con il presidente Francesco Sgherza

PALO DEL COLLE

San Giuseppe celebrato con un altarino

Dopo la Messa, officiata da don **Giosy Mangialardi** nella chiesa matrice, gli artigiani si sono ritrovati intorno al tradizionale altarino allestito nel Circolo Jolly; accanto, un tavolo colmo di pane votivo offerto poi a tutti gli intervenuti.
Il significato dell'iniziativa, che si rinnova da oltre cinquant'anni, è stato illustrato dal presidente dell'associazione **Pasquale Schiavone**.
Alla manifestazione hanno fornito un generoso contributo e un valido apporto organizzativo tutti i dirigenti e gli iscritti, in modo particolare **Michele Coviello, Sergio Disantarosa, Isabella Maffei, Francesco Dellegrazie** che si riconoscono nella foto, al centro; alle spalle, don Giosy Mangialardi.

Intervenuto in rappresentanza del centro provinciale Confartigianato il rag. **Paolo Lemoli.**

GRUMO

San Giuseppe ricordato tra fede e tradizione

Festeggiato il patrono degli artigiani con una solenne manifestazione in due tempi: domenica 30 aprile e lunedì 1° maggio.

Domenica ha avuto luogo la benedizione del caratteristico altarino allestito nella sede dell'associazione (nella foto) e benedetto dall'arciprete **don Michele Delle Foglie** il quale, dopo gli indirizzi di saluto del presidente **Michele Proscia** e del coordinatore provinciale di Confartigianato **Franco Bastiani**, ha sottolineato i valori cristiani della ricorrenza e la necessità che i lavoratori si ispirino all'esempio di umiltà e di operosità di san Giuseppe.

Offerto a tutti gli intervenuti il pane votivo e una immagine del patrono di cui si conserva un prezioso originale risalente alla prima metà del secolo scorso.

Nella giornata del 1° maggio, celebrazione dell'eucarestia nella chiesa matrice e, successivamente, in corteo, con la partecipazione delle autorità comunali, commemorazione dei caduti sul lavoro con una corona di alloro deposta nella piazza centrale ai piedi della targa a loro dedicata.

L'immagine di san Giuseppe, prelevata dall'abitazione di **Roberto Rutigliano**, è stata quest'anno traslata in processione nella casa di **Tommaso Savino**; da anni, infatti, la venerata statua del patrono è itinerante, per volontà dei dirigenti dell'associazione che intendono così coinvolgere le famiglie degli iscritti in una iniziativa particolarmente sentita dalla categoria e dalla cittadinanza.

F.B.

CASTELLANA

Sansonetti vicepresidente della Bcc di Castellana Grotte

Antonio Sansonetti è stato nominato vicepresidente della BCC di Castella Grotte, carica ricoperta in passato.

Da anni, alla guida del nostro centro comunale e ora componente della Giunta provinciale di Confartigianato, Sansonetti raccolse l'eredità di **Giacomo Barbieri**, indimenticato presidente insieme al quale gli artigiani seppero compiere significativi passi verso la loro evoluzione storica, sociale ed economica.

Negli anni seguenti, l'associazione ha irrobustito la sua presenza sul territorio, incentivando le attività e, di fatto, concorrendo in misura rilevante allo sviluppo di Castellana.

Di qui, un contributo qualificato alla crescita della Banca di Credito Cooperativo, istituzione che rappresenta ormai un pilastro per la città, per le esigenze della popolazione e per il sistema delle imprese.

BCC CREDITO COOPERATIVO
LA NOSTRA BANCA È DIFFERENTE.
Cassa Rurale ed Artigiana
Castellana Grotte

NUOVA FORD EDGE

GUIDALA PER 12 MESI. NON LA LASCERAI PIÙ.

Con l'opzione **Ford Twelve** del Noleggio a Lungo Termine **Ford Business Partner** dopo 12 mesi sei libero di restituire l'auto senza penali, sostituirla con un altro modello oppure continuare a guidarla.

Un lungo test drive per verificare che le caratteristiche della nuova Ford Edge incontrino le tue esigenze.

Scopri di più
080 553 44 66

AutoTeam

FordStore Bari
Via Amendola 136/138

Tel 080 553 44 66
info@autoteambari.it

Ford

fordautoteam.it

FONDAZIONE
ANTONIO LAFORGIA
ONLUS

Codice fiscale: 93446150729

Con la prossima dichiarazione dei redditi sarà possibile destinare il contributo del "cinque per mille" alla *Fondazione Antonio Laforgia onlus*, sostenendone i programmi a favore dei giovani in difficoltà materiali e morali.

La *Fondazione* si propone infatti di istituire premi e borse di studio per quanti vorranno avviare nuove attività imprenditoriali; previste inoltre iniziative in grado di agevolare una serena crescita professionale ed affettiva delle nuove generazioni, nonché eventi mirati alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale della nostra terra.

730 Agenzia Entrate

MODELLO 730-1 redditi 2016

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione Mod. 730/2017 al sostituto d'imposta, al C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando l'apposita busta chiusa contrassegnata sui lembi di chiusura.

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE (obbligatorio)

DATI ANAGRAFICI

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) | NOME | SESSO (M o F)

DATA DI NASCITA (GIORNO, MESE, ANNO) | COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA | PROVINCIA (sigla)

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO.
PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA Mario Bianchi

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 9 3 4 4 6 1 5 0 7 2 9

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)